



Sogno “fiscale” di una notte di mezza estate

Pochi giorni a Ferragosto, sinonimo d'estate, ma che per molti nasconde l'avviso che le “vacanze” stanno per finire... che la ripartenza scolastica o lavorativa è vicina.

Oggi possiamo dire che l'estate 2022 ci ha visti, con la legge delega, più vicini alla riforma tributaria, una riforma che dovrebbe, avrebbe dovuto, potrebbe (il condizionale è d'obbligo e sceglietelo voi) garantire il rilancio al Paese e siglare finalmente un vero Patto Sociale tra Stato e Contribuente.

E' un'estate che ci sta portando anche a nuove elezioni politiche e che vede da settimane lo sviluppo di una nuova campagna elettorale.

Non vogliamo certamente entrare in disamine e polemiche politiche.

Non è il nostro ruolo... ma siamo speranzosi di poter approfondire con qualsiasi forza politica interessata alle necessità dei Giovani alcune tematiche rilevanti per il nostro Paese, per far percepire la visione dei Giovani Commercialisti, per migliorare la burocrazia dell'apparato pubblico grazie alle competenze maturate nelle diverse aree professionali di intervento (fisco, contenzioso tributario, procedure esecutive, procedure liquidatorie, revisione legale e degli enti pubblici, finanza agevolata, ecc.).

Un esempio? La necessità di un nuovo calendario fiscale. Nel mese di agosto teoricamente anche il “Fisco è in vacanza”. Con questo si dovrebbe intendere che non sono previsti adempimenti in questo arco temporale e che vi sia un “break” concesso agli addetti ai lavori (come succede per gli avvocati con la sospensione feriale). Non è così. Lo sappiamo ma non ci stancheremo mai di sottolinearlo.

Infatti, il 1° agosto scadeva, per effetto di un <<guazzabuglio>> legislativo il modello INTRASTAT, ma soprattutto da inizio agosto si lavora per predisporre gli adempimenti del 20 (quest'anno 22) agosto (come il versamento dell'iva mensile di luglio o il pagamento di imposte e contributi basati sugli Unici 2022). Il Fisco andrà pure in ferie ma lascia a lavorare i commercialisti. Molti, infatti, sono i nostri colleghi ancora oggi chini sulla scrivania, dediti nell'adempire a uno dei 205 adempimenti fiscali previsti nel solo mese di agosto. Si 205 adempimenti!

Questo per far comprendere come sia assolutamente necessario un nuovo calendario fiscale in grado di garantire finalmente dignità all'attività dei Professionisti che coadiuvano lo Stato in ambito fiscale e garantisca al contempo serenità anche alle loro vite private.

Altro esempio? Eccovi serviti grazie anche alle ultime elucubrazioni delle forze politiche. Costantemente in questi giorni di campagna elettorale si sente disquisire di nuove modifiche all'i.r.p.e.f., anche attraverso l'introduzione di nuovi regimi forfettari e/o la revisione di quelli esistenti. Non siamo contrari, sia chiaro, ma perché non discuterne anche con noi Giovani Professionisti, così da esaminarne la potenzialità (in termini di sviluppo e crescita, ecc.) e le rischiosità (in termini, forse, di equità) visto che un cambiamento così importante intaccherà considerevolmente il nostro futuro e quello di molti altri professionisti. Fa davvero specie leggere che da più parti viene proposta una flat tax nuova, o forse simile a quella vecchia. Abbiamo assistito a lanci e rilanci. 15%, no 21%, no 22%, ma è sempre meno di uno.. e così via. Ci auguriamo che davvero di qualunque colore sia il prossimo governo non si lavori ancora a colpi di norme fiscali



**Unione Nazionale Giovani Dottori Commercialisti
ed Esperti Contabili**

senza una minima condivisione con chi poi queste norme deve applicarle e deve farle applicare in prima istanza, con buona pace anche dell’Agenzia delle Entrate.

Un confronto vero, poter rappresentare le nostre idee e far percepire le necessità di giovani e commercialisti ed, assieme, migliorare la burocrazia dello Stato. Questo chiediamo alle forze politiche oggi impegnate nella campagna elettorale. Il tempo del cambiamento non può più attendere.

E’ per questo che l’Unione non va in vacanza – giusto per rimanere in tema – ma propone attraverso questo comunicato un confronto con le varie forze politiche nelle prossime settimane via web. Potrebbe essere forse l’unica occasione per un confronto serio, aperto, senza polemiche sterili riguardo uno dei pilastri sui quali dovrà basarsi la prossima legislatura.

Nei nostri desideri l’appuntamento lo chiameremmo “Sogno fiscale di una notte di mezza estate”.

Come diceva il Bardo William Shakespeare “... gli innamorati hanno, come i pazzi, un cervello tanto eccitabile e una fantasia tanto feconda, che vedono assai più cose di quanto la fredda ragione riesca poi a spiegare”. Noi giovani commercialisti siamo innamorati di questo Paese e del nostro lavoro. Permetteteci di continuare ad esserlo. Definiteci pazzi, definiteci innamorati.. Definiteci sognatori... in fondo lo sono stati tutti quelli che hanno cambiato il Sistema.

La Giunta

Roma 11 agosto 2022

